bancaetica

FOGLIO INFORMATIVO
AFFIDAMENTI IN CONTO CORRENTE CONSUMATORI

INFORMAZIONI SULLA BANCA

Banca Popolare Etica Società Cooperativa per Azioni
Via Niccolò Tommaseo, 7 – 35131 Padova
Tel. 049 8771111
E-mail: info@bancaetica.com – Sito Web: www.bancaetica.it

Iscritta all'Albo delle Banche presso la Banca d'Italia al numero 5399 - Codice ABI 05018
Codice Fiscale e Numero Iscrizione al Registro delle Imprese di Padova: 02622940233
Iscritta all'Albo dei Gruppi Bancari in qualità di Capogruppo
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia
Soggetta all' attività di vigilanza e controllo di Banca D'Italia S.p.A.

Principi e Finalità
Banca Etica ispira tutta la sua attività operativa e culturale ai principi della Finanza Etica. " (…) La Società si propone di gestire le risorse finanziarie di famiglie, donne, uomini, organizzazioni, società di ogni tipo ed enti, orientando i loro risparmi e disponibilità verso la realizzazione del bene comune della collettività. Attraverso gli strumenti dell'attività creditizia, la Società indirizza la raccolta ad attività socioeconomiche finalizzate all'utile sociale, ambientale e culturale, sostenendo – in particolare mediante le organizzazioni non profit - le attività di promozione umana, sociale ed economica delle fasce più deboli della popolazione e delle aree più svantaggiate. Inoltre sarà riservata particolare attenzione al sostegno delle iniziative di lavoro autonomo e/o imprenditoriale di donne e giovani anche attraverso interventi di microcredito e microfinanza. Saranno comunque esclusi i rapporti finanziari con quelle attività economiche che, anche in modo indiretto, ostacolano lo sviluppo umano e contribuiscono a violare i diritti fondamentali della persona. La Società svolge una funzione educativa nei confronti del risparmiatore e del beneficiario del credito, responsabilizzando il primo a conoscere la destinazione e le modalità di impiego del suo denaro e stimolando il secondo a sviluppare con responsabilità progettuale la sua autonomia e capacità imprenditoriale."
(*Estratto dall'art. 5 dello Statuto di Banca Etica*)

Da compilare solo in caso di "OFFERTA FUORI SEDE"

Identificazione del soggetto che entra in contatto con il cliente

Offerta fuori sede tramite Sig./Sig.ra _____

Con la qualifica di: _____

Iscrizione all'Albo Unico dei Consulenti Finanziari con provvedimento n. _____

del _____ Indirizzo: _____

Telefono: _____ E-mail: _____

Dichiaro di aver ricevuto, dal soggetto sopra indicato, copia del presente Foglio Informativo.

_____ (luogo e data)

_____ (firma del cliente)

CHE COSA SONO GLI AFFIDAMENTI IN CONTO CORRENTE

Con questa operazione, la banca mette a disposizione del cliente, a tempo determinato o indeterminato, una somma di denaro, concedendogli la facoltà di addebitare il conto corrente fino alla cifra concordata, oltre la propria disponibilità. Salvo diverso accordo, il cliente può utilizzare, in una o più volte, questa somma e può con successivi versamenti, nonché bonifici o altri accrediti, ripristinare la disponibilità di credito (cfr. anche il foglio informativo relativo al conto corrente).

Per i clienti consumatori è prevista la possibilità di richiedere uno scoperto di conto corrente per garantire una certa

elasticità del proprio conto. Il richiedente deve avere un'entrata fissa annuale corrispondente ad una media mensile di almeno 513,46 euro. In caso di lavoro subordinato, indicativamente l'ammontare dell'affidamento sarà al massimo pari all'entrata fissa mensile moltiplicata per tre. Nel caso dei piccoli imprenditori o dei liberi professionisti, l'affidamento deve essere commisurato alle necessità della professione, indicativamente entro il 10% del proprio giro di affari.

Il richiedente deve essere Titolare di un conto corrente presso Banca Popolare Etica

Tra i principali rischi, vanno tenuti presenti:
- Variazione in senso sfavorevole delle condizioni economiche (tassi di interesse ed altre commissioni e spese del servizio) ove contrattualmente previsto.

PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE

QUANTO PUO' COSTARE IL FIDO

Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG)

Si riportano i costi orientativi del fido riferiti ad ipotesi di operatività indicate dalla Banca d'Italia.
E' possibile ottenere un calcolo personalizzato dei costi, in base alle proprie reali esigenze, utilizzando l'algoritmo pubblicato sul sito internet della Banca (www.bancaetica.it al link Trasparenza Bancaria).

La formula di calcolo del TAEG è la seguente:

$$TAEG = \left(\frac{\text{utilizzato} + \text{interessi} + \text{oneri}}{\text{utilizzato}} \right)^{t} - 1$$

Nell'esempio che segue il TAEG è calcolato assumendo un fido di 1.500 euro. Se il fido è a tempo indeterminato si assume che abbia una durata pari a tre mesi. Si ipotizza inoltre che gli interessi e gli oneri siano liquidati alla fine del periodo di riferimento.

Banca Etica prevede una periodicità di liquidazione degli interessi su base annuale.	
Accordato:1.500€ **Tasso debitore nominale annuo:** 7,75% **Oneri:** Commissione Onnicomprensiva 0%	**TAEG = 7,75%**
Il **Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM**) previsto dall'art. 2 della legge sull'usura (l. n. 108/1996), relativo alle operazioni di apertura di credito in conto corrente, può essere consultato in filiale e sul sito internet (www.bancaetica.it – al link Trasparenza Bancaria).	

Le voci di spesa indicate nella sezione "Voci di Costo" rappresentano, con buona approssimazione, la gran parte dei costi complessivi sostenuti da un consumatore medio titolare di un conto corrente.
Questo vuol dire che il prospetto **non include tutte le voci di costo. Alcune delle voci escluse potrebbero essere importanti** in relazione sia al singolo conto sia all'operatività del singolo cliente.

Prima di scegliere e firmare il contratto è quindi necessario **leggere attentamente anche la sezione "Altre condizioni economiche".**

AFFIDAMENTI IN CONTO CORRENTE CLIENTI CONSUMATORI	
Importo totale del credito (limite massimo o somma totale degli importi messi a disposizione del consumatore)	Come definito dalla normativa sul Credito ai Consumatori: Minimo € 200,00 e Massimo: € 75.000,00
Durata del contratto di credito	A revoca o scadenza fissa.
Conteggio interessi dare	ANNUALE

bancaetica

FOGLIO INFORMATIVO
AFFIDAMENTI IN CONTO CORRENTE CONSUMATORI

TASSI	
Tasso debitore annuo	entro fido: 7,75% oltre fido: 11,25%
Mancato pagamento di somme divenute esigibili da parte della Banca	
Tasso di mora	Applicato nella misura del tasso debitore annuo sulle somme utilizzate in caso di sconfinamenti extra-fido e/o scopertura Applicato nella misura del tasso debitore annuo sulle somme utilizzate in caso di sconfinamenti extra-fido e/o scopertura
ALTRE SPESE	
Commissione Onnicomprensiva annuale (periodicità di addebito trimestrale)	0,00 %
Commissione Istruttoria Veloce (CIV)	Fino a € 500,00: € 0,00 Oltre: € 15,00
Importo massimo mensile	€ 50,00
ALTRE CONDIZIONI	
Riferimento calcolo interessi	ANNO COMMERCIALE
Periodicità invio Estratto Conto	TRIMESTRALE
Periodicità addebito spese, commissioni e altri oneri diversi dagli interessi	AD OGNI LIQUIDAZIONE
Informativa pre-contrattuale	€ 0,00
Invio documenti di trasparenza	€ 0,00
Se le condizioni economiche in vigore a fine anno non sono cambiate rispetto alla comunicazione precedente, il documento di sintesi non verrà inviato. Il cliente potrà, comunque, in qualsiasi momento ottenere gratuitamente copia del documento di sintesi con le condizioni economiche in vigore. Qualora il cliente abbia scelto il regime di comunicazioni telematiche, potrà richiedere il documento di sintesi aggiornato in qualsiasi momento tramite il servizio di Banca Virtuale o ottenerne tempestivamente copia per posta elettronica.	
Invio documenti variazione condizioni	€ 0,00
Spese per operazione	€ 0,00
ALTRE SPESE DA SOSTENERE	
Oneri Tributari	
Per operazioni di durata superiore a 18 mesi sono dovute, ove previsto, l'imposta di registro, di bollo, ipotecarie e catastali e delle tasse sulle concessioni governative. La durata del finanziamento superiore ai 18 mesi consente l'esercizio dell'opzione per l'applicazione dell'imposta sostitutiva di cui all'art. 17 D.P.R. 29 settembre 1973, n. 601. In alternativa alle suddette imposte ordinarie potrà quindi essere applicata l'imposta sostitutiva nella misura dello 0,25% dell'importo del finanziamento.	
Per operazioni con durata inferiore o uguale a 18 mesi: recupero imposta di bollo (ai sensi dell'art.13 – comma 2 bis, nota 2 Tariffa parte I – DPR 642/72) euro 16,00 sul contratto di finanziamento e per ciascuna garanzia. L'imposta di bollo non è dovuta nel caso in cui il finanziamento sia regolato su un conto corrente aperto presso la stessa banca (sul quale viena ad applicarsi la previsione dell'art.13 comma 2-bis della Tariffa Parte Prima – Allegato a DPR 642/72). Il recupero delle altre imposte indirette si effettua in ragione della tipologia di garanzia sul finanziamento concesso.	
ALTRI IMPORTANTI ASPETTI LEGALI	
Condizioni in presenza delle quali i costi possono essere modificati	
La banca può modificare le condizioni di contratto con le modalità di cui all'art. 118 d.lgs. 385/93 (T.U.B.) in presenza	

di un giustificato motivo (tra i quali a titolo esemplificativo, la modifica di disposizioni di legge,
la soppressione o la mancata rilevazione dell'indice di riferimento, il mutamento del grado di affidabilità del cliente espresso in termini di rischio di credito e determinato sulla base di oggettive procedure di valutazione)

Diritto di recesso dal contratto di credito

Il cliente ha diritto di recedere dal contratto in qualsiasi momento con effetto di chiusura dell'operazione mediante pagamento di quanto dovuto.
La banca ha la facoltà di recedere in qualsiasi momento dall'apertura di credito, di ridurla o di sospenderla con effetto immediato al ricorrere di un giustificato motivo, ovvero con un preavviso di 15 giorni.

Consultazione di una banca dati

Se il finanziatore rifiuta la domanda di credito dopo aver consultato una banca dati, il consumatore ha il diritto di essere informato immediatamente e gratuitamente del risultato della consultazione.
Il consumatore non ha questo diritto se comunicare tale informazione è vietato dalla normativa comunitaria o è contrario all'ordine pubblico o alla pubblica sicurezza.

SERVIZI ACCESSORI

Non sono previsti servizi accessori.

RECESSO E RECLAMI

Recesso dal contratto
La Banca ha facoltà di recedere dall'apertura di credito a tempo indeterminato con **effetto immediato solo in presenza di un giustificato motivo** mentre, negli altri casi, con un **preavviso di cinque giorni.** Nel caso di apertura di credito a tempo determinato la Banca ha facoltà di recedere con effetto immediato solamente al ricorrere di una **giusta causa.**
In ogni caso al cliente sarà concesso un termine di quindici giorni per la restituzione delle somme eventualmente dovute.
Il Cliente ha diritto alla stessa facoltà di recesso con effetto di chiusura dell'operazione mediante pagamento di quanto dovuto. Il recesso sospende immediatamente l'utilizzo del credito concesso.

Portabilità del mutuo
Nel caso in cui, per rimborsare il finanziamento, ottenga un mutuo da un'altra banca/intermediario, il cliente non deve sostenere neanche indirettamente alcun costo (ad esempio commissioni, spese, oneri o penali). Il nuovo contratto mantiene i diritti e le garanzie del vecchio.

Tempi massimi di chiusura del rapporto
Entro 5 giorni lavorativi.

Reclami
I reclami vanno inviati all'Ufficio Reclami della banca (via Niccolò Tommaseo, n. 7 – CAP 35131 – Padova; indirizzo di PEC: reclami@pec.bancaetica.it, indirizzo di posta elettronica: reclami@bancaetica.com) che risponde entro 30 giorni dal ricevimento.
Per i reclami relativi ai servizi di pagamento rientranti nella disciplina del D.Lgs. 11/2010 come modificato dal D. Lgs. 218/2017, c.d. Direttiva PSD2, il termine per provvedere alle richieste è di 15 giornate operative dalla ricezione del reclamo stesso.
Se il cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta entro i 30 giorni, prima di ricorrere al giudice è tenuto a rivolgersi a:

- Arbitro Bancario Finanziario (ABF). Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it., chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alla banca.
- *Conciliatore BancarioFinanziario. Se sorge una controversia con la banca, il cliente può attivare una procedura di conciliazione che consiste nel tentativo di raggiungere un accordo con la banca, grazie all'assistenza di un conciliatore indipendente. Per questo servizio è possibile rivolgersi al Conciliatore Bancario Finanziario (Organismo iscritto nel Registro tenuto dal Ministero della Giustizia), con sede a Roma, Via delle Botteghe Oscure 54, tel. 06.674821, sito internet www.conciliatorebancario.it*

o ad altro organismo di mediazione convenuto tra le parti.

bancaetica

FOGLIO INFORMATIVO
AFFIDAMENTI IN CONTO CORRENTE CONSUMATORI

LEGENDA

Commissione Onnicomprensiva	Commissione calcolata in maniera proporzionale rispetto alla somma messa a disposizione del cliente e alla durata del fido. Il suo ammontare non può eccedere lo 0,5%, per trimestre, della somma messa a disposizione del cliente. Tale commissione è calcolata, all'interno del periodo di addebito, tenendo in considerazione il numero concreto di giorni per i quali il cliente ha avuto la disponibilità dei fondi. In caso di variazione della Commissione durante il periodo di addebito, l'importo che verrà addebitato al cliente sarà calcolato in base al valore reale della Commissione in relazione ai diversi giorni del periodo.
Commissione Istruttoria Veloce (CIV)	Commissione spettante alla banca – unitamente al tasso debitore previsto – nel caso in cui il cliente effettui operazioni da cui derivano sconfinamenti (utilizzo extrafido e sconfinamento in assenza di fido). La CIV è commisurata ai costi sostenuti dalla banca a fronte della necessità di una istruttoria rapida della posizione del cliente in conseguenza dell'utilizzo di fondi non disponibili. La commissione è conteggiata in occasione di ciascuna liquidazione periodica delle competenze. **Esenzioni** La Commissione di Istruttoria Veloce non è dovuta: nei rapporti con i consumatori: 1) quando ricorrono cumulativamente i seguenti presupposti: - il saldo passivo complessivo degli sconfinamenti in assenza di fido – anche se derivante da più addebiti – è inferiore o pari a 500 euro; - lo sconfinamento non ha durata superiore a sette giorni consecutivi. Il Cliente consumatore beneficia dell'esclusione per un massimo di una volta per ciascuno dei quattro trimestri di cui si compone l'anno solare. Nei rapporti sia con i consumatori sia con i non consumatori: 2) se lo sconfinamento ha avuto luogo per effettuare un pagamento a favore della banca; 3) se lo sconfinamento non ha avuto luogo perché la banca non vi ha acconsentito.
Conteggio interessi dare	Gli interessi debitori sul conto diventano esigibili il primo marzo dell'anno successivo a quello in cui sono maturati, e comunque decorso il termine di trenta giorni dal ricevimento delle comunicazioni di cui agli artt. 119 e/o 126 quater del TUB
Saldo contabile	Saldo risultante dalla mera somma algebrica delle scritture dare/avere in cui sono compresi importi non ancora giunti a maturazione.
Saldo disponibile	Giacenza sul conto corrente che può essere effettivamente utilizzata.
Spese di liquidazione interessi debitori	Comprende le spese collegate al conteggio annuale degli interessi debitori. N.B. non cumulano con eventuali spese per il conteggio di interessi creditori.
TAEG (Tasso Annuo Effettivo Globale)	Indica il costo totale del mutuo su base annua ed è espresso in percentuale sull'ammontare del finanziamento concesso. Comprende il tasso di interesse e altre voci di spesa, ad esempio spese di istruttoria della pratica e di riscossione della rata. Alcune spese non sono comprese, per esempio quelle notarili.
Tasso debitore (- per utilizzi entro i limiti del fido – per utilizzi oltre i limiti del fido –)	Tasso annuo con capitalizzazione annuale. Il tasso nominale applicato è effettivo in quanto non viene applicata la commissione di massimo scoperto.
Tasso di Interesse Nominale Annuo	Rapporto percentuale, calcolato su base annua, tra l'interesse (quale compenso del capitale prestato) e il capitale prestato.

Tasso di mora	Tasso di interesse applicato, in caso di ritardo nel pagamento, sulle somme dovute dal cliente e divenute esigibili da parte della Banca.
Tasso Fisso	Tasso di interesse che non varia per tutta la durata del finanziamento.
Tasso Variabile	Tasso di interesse che varia in relazione all'andamento di uno o più indice di riferimento specificamente indicati nel contratto di mutuo.
TEGM (Tasso Effettivo Globale Medio)	Tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'Economia e delle Finanze come previsto dalla legge sull'usura. Per verificare se un tasso di interesse è usurario e, quindi, vietato, bisogna individuare, tra tutti quelli pubblicati, il TEGM della categoria di operazioni corrispondente, aumentarlo di un quarto e aggiungere un margine di ulteriori quattro punti percentuali (la differenza tra il tasso così ottenuto ed il TEGM non può comunque essere superiore a otto punti percentuali), e accertare che quanto richiesto dalla Banca non sia superiore.